



Il social web di Verrua Savoia: Internet a costo (quasi) zero per tutti

LA STAMPA TECNOLOGIA

SEGUICI SU Cerca...

+ Albergo cancellato, volo in ritardo: ecco come non perdere tutto e salvar...

+ Prova interattiva: robot aspirapolvere Samsung NaviBot

+ Apple cerca ingegneri per 3D, in arrivo la realtà aumentata su iPhone e iP...

+ I Pokémon diventano maggiorenni e pensano a un futuro su smartphone

+ Apple Tree: un'app per non usare lo smartphone



Una delle postazioni che diffondono il segnale web a Verrua Savoia

Consiglia Tweet

ANDREA ROSSI

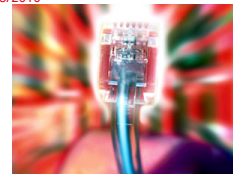
26/11/2014

Cinque anni fa era una sfida: portare Internet là dove i provider non arrivano perché non conviene, c'è troppo poco da guadagnare. Oggi è ben più di un esperimento. È una breccia, una strada aperta che migliaia di comuni potranno replicare.

Tra due giorni Verrua Savoia, paese di 1.477 abitanti a 60 chilometri da Torino, sarà il primo comune italiano a essere considerato un provider, ovvero un fornitore di servizi Internet, sul modello delle compagnie telefoniche cui tutti noi siamo abbonati. Meglio, il provider non sarà il Comune (la legge lo vieta) ma un'associazione di cittadini creata ad hoc. L'hanno chiamata «Senza Fili, Senza confini», progetto culturale senza fini di lucro con un unico scopo: «sostenere la crescita e il rafforzamento della cultura locale e il sostegno di Internet come strumento di promozione e tutela delle identità culturali». Fornirà una

LEGGI ANCHE

10/08/2010



Usa, proposta congiunta di Google e Verizon su regole per Internet

31/03/2012



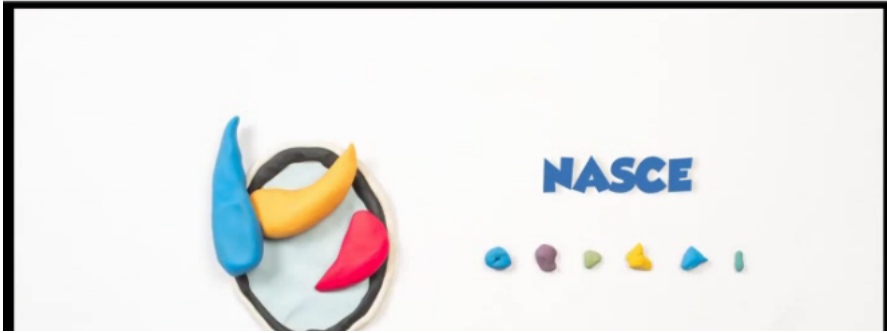
Crimini informatici, il 74 % dei provider non li denuncia

FEDERICO GUERRINI

23/02/2008

Uk, provvedimenti anti-pirateria contro i provider Internet

GUARDA ANCHE



Verrua Savoia, internet a costo (quasi) zero per i cittadini

connessione Internet a 20 Mb/s a qualunque abitante di Verrua Savoia lo richieda. Non più gratuitamente, come avveniva finora, ma in cambio della quota d'iscrizione annuale all'associazione: 50 euro, ovvero 4 al mese, prezzo imbattibile per una connessione che nessuna compagnia telefonica riuscirebbe a garantire in un comune di montagna.

A capo di questo esperimento dirompente c'è Daniele Trincherò, professore del Politecnico di Torino e fondatore del laboratorio i-Xem. L'hanno soprannominato «mister Wireless» perché da qualche anno si è fissato con un'idea che persegue tenacemente: portare i collegamenti Internet nei luoghi più remoti che, proprio perché isolati, sono poco convenienti. Lui ci riesce. Spendendo pochissimo. Ha portato Internet a Capanna Margherita, sul Monte Rosa, il rifugio più alto d'Europa. L'ha portato nella foresta amazzonica, in Ecuador; e l'ha portato alle isole Comore. Poi ha deciso di portarlo a casa sua, a Verrua Savoia. «Un giorno, nel 2009, incontro il sindaco, mi racconta di aver ricevuto un preventivo di 30 mila euro per portare l'adsl. Uno sproposito». Trincherò riunisce i ragazzi di i-Xem e cerca un'alternativa. Quale? Recuperare vecchi pc, schede radio come quelle montate nei router e alcune antenne recuperate da un vecchio provider che faceva comunicazioni radio fm. Tanto basta per creare due ponti radio da quaranta chilometri ciascuno portando la banda larga nel 97% del territorio comunale. Il tutto spendendo quasi nulla.

LA STAMPA CON TE DOVE E QUANDO VUOI



E-mail

Password

ABBONATI



ACCEDI



+ Recupera password

Verrua Savoia, internet a costo (quasi) zero per i cittadini

[precedente](#)

Pagina 1 di 5

[successivo](#)

Nel piccolo comune a 60 km da Torino tra due giorni partirà un servizio internet gestito dai cittadini. Con 4 euro al mese sarà possibile connettersi a al web senza limiti alla stessa velocità di un Adsl.

Il progetto funziona, il Politecnico lo sostiene, il Comune ovviamente anche: in pochi mesi 260 famiglie di Verrua si garantiscono una connessione veloce alla rete che altrimenti non avrebbero avuto. Ora, però, l'esperienza si è esaurita. «Ma noi non potevamo chiudere questa storia con un bollo ministeriale apposto su una relazione tecnico-accademica. Volevamo trovare il modo di dargli continuità mantenendo inalterate, anzi rafforzando, tutte le caratteristiche sociali e comunitarie che hanno animato la sua esistenza», racconta Trincherò.

Nei mesi scorsi raduna un team: i suoi collaboratori, un esperto di Internet e di tutte le sue implicazioni come Juan Carlos De Martin, co-direttore del Centro Nexa su Internet & Società del Politecnico di Torino, l'avvocato Marco Ciurcina e Tiziana Sorriento, vicepresidente del Codacons: Cercano una soluzione. La trovano: trasformare l'esperienza in un'associazione di cittadini e registrarla come provider. Nessuno l'ha mai fatto in Italia. Ma il ministero dello Sviluppo economico accoglie la richiesta e concede tutte le autorizzazioni. Venerdì si parte. Con tecnologie commerciali, non più quelle fai da te di cinque anni fa, ma con la stessa vocazione sociale: un gruppo di cittadini (l'associazione ha 29 soci) si unisce facendosi carico degli investimenti per accedere alla banda larga, acquistandola in gruppo con costi più accessibili ed evitando agli operatori tradizionali investimenti dedicati. «Può diventare un modello dirompente, soprattutto nelle zone rurali», ragiona Trincherò. Per portare il web - e, con esso, informazioni, cultura, opportunità - a chi vive isolato dai grandi centri. Se si pensa che 3.521 degli 8.092 comuni italiani hanno meno di 2 mila abitanti, la portata di quanto sta per accadere a Verrua Savoia diventa subito lampante

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE



20/10/2014
Ucciso per la vincita al videopoker Al via il processo



24/06/2013
"Per 300 euro Ottino può uccidere"



28/06/2013
Domani i funerali del muratore ucciso



10/12/2013
I giganti del Web "Cinque regole per riformare l'Nsa"



05/06/2014
Uccise per 300 euro Stamane Ottino davanti ai giudici



Sponsor
(4WNet)

30/11/2014
12 chili in 4 settimane. Tutto esaurito: Nuova pillola che brucia in fretta i grassi.

Annunci PPN



Nuova Mazda3
Mazda Taste Drive. Goditi il primo assaggio.
Negli showroom Mazda



Super ADSL Family
Con Vodafone parli e navighi senza limiti a 32€/mese.
Scopri l'offerta

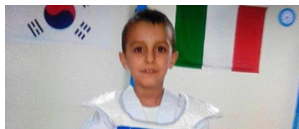


12 chili in 4 settimane
Tutto esaurito: Nuova pillola che brucia in fretta i grassi.
Compra qui e ora a 39€

I PIÙ LETTI DEL GIORNO



30/11/2014
Disoccupazione mai così alta nella storia d'Italia
LUCA RICOLFI



LA STAMPA SHOP



Il Muro Di Berlino



Paolo Vi



La Magia Di Un Buongiorno

